

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

ADESIONE ALL'ISTITUZIONE DELLA CASA DI COMUNITA' COME PREVISTO DALLA DGR DGR N. XI/5723 DEL 15/12/2021 E APPROVAZIONE BOZZA DI COMODATO USO GRATUITO ALL'ASST OVEST MI DELL'EDIFICIO DI VIA XXIV MAGGIO 17 - POLO SOCIO SANITARIO-	<i>Nr. Progr.</i>	99
	<i>Data</i>	26/07/2022
	<i>Seduta NR.</i>	38

L'anno DUEMILAVENTIDUE questo giorno VENTISEI del mese di LUGLIO alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA EX SALA CONSILIARE DI VIA MAGENTA si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
CAMPETTI PATRIZIA	ASSESSORE	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	N
SELMO RAFFAELA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 1</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

ADESIONE ALL'ISTITUZIONE DELLA CASA DI COMUNITA' COME PREVISTO DALLA DGR DGR N. XI/5723 DEL 15/12/2021 E APPROVAZIONE BOZZA DI COMODATO USO GRATUITO ALL'ASST OVEST MI DELL'EDIFICIO DI VIA XXIV MAGGIO 17 - POLO SOCIOSANITARIO-

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, riguardante il “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. della Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33, “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”, così come modificata dalla legge 11 agosto 2015, n. 23, “Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30 dicembre, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)” e dalla legge 22 dicembre 2015, n. 41, “Ulteriori modifiche al Titolo I della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) e modifiche della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23”;
- la D.G.R. della Lombardia n. X/4476 del 10 dicembre 2015 con la quale, in attuazione della summenzionata L.R. n. 23 del 2015, è stata costituita, con decorrenza 1° gennaio 2016, l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) - Ovest Milanese, avente autonoma personalità giuridica pubblica ed autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, con sede legale in Legnano, via Papa Giovanni Paolo II;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. XI/1061 del 17 dicembre 2018 riguardante: “Determinazioni in ordine alla Direzione dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese”;

Richiamato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall’Italia, che prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 e attraverso ulteriori fondi 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche per complessivi 248 miliardi di euro nonché da ulteriori fondi per 13 miliardi resi disponibili dal programma REACT-EU da impiegarsi, come previsto dalla normativa UE, negli anni 2021-2023;

Dato atto che all’interno del suddetto piano - che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e la cui finalità è rivolta a riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, a contribuire a

risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale- lo Stato ha individuato una missione specifica per razionalizzare e implementare l'assistenza sanitaria territoriale concentrando in specifiche strutture, denominate Ospedali di Comunità e Case di Comunità, dove erogare i servizi di base;

Richiamate:

- la D.G.R. n. XI/5195 dell'06/09/2021 avente come oggetto: "Approvazione delle linee di progetto per l'attuazione di Case e Ospedali di Comunità nella Città di Milano" ;
- la D.G.R. n. XI/5373 dell'11/10/2021 avente come oggetto: "Attuazione del PNRR - Missione 6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria;

Preso atto che Regione Lombardia con la DGR n. XI/5723 del 15/12/2022 ha definito ed indicato le nuove strutture di sanità territoriale, per ATS Milano saranno 71 Case di comunità e 23 Ospedali di comunità, oltre a 36 Centrali operative territoriali.

Infatti la indica tra le altre le seguenti strutture:

- OVEST MILANESE Abbiategrasso piazza Lodovici, 5 Ente Locale
- OVEST MILANESE Gaggiano Via Marconi Ente Locale
- OVEST MILANESE Castano Primo via Moroni Ente Locale
- OVEST MILANESE Cuggiono via Badi 2/4 e via Rossetti SSR
- OVEST MILANESE Legnano via Candiani, 2 SSR
- OVEST MILANESE **Busto Garolfo via XXIV Maggio, 19 Ente Locale**
- OVEST MILANESE Parabiago via F.lli Rosselli 12 Ente Locale
- OVEST MILANESE Magenta via Donatore di Sangue, 50 SSR
- OVEST MILANESE Vittuone via Isonzo Ente Locale
- OVEST MILANESE Motta Visconti via Alda Negri 13/15 Ente Locale

Considerato che Le Case e gli ospedali di Comunità sono le nuove strutture previste dalla riforma sanitaria recentemente approvata dal Governo, che serviranno a garantire migliori e più rapidi servizi sanitari ai cittadini e saranno intermedie tra i medici di base e gli ospedali. L'individuazione di queste strutture si pone l'obiettivo, da un lato, di rafforzare la rete territoriale e dall'altro di ammodernare le dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), con il miglioramento organizzativo generale. La Giunta regionale, partendo dalla normativa nazionale e dai fondi europei stanziati dal PNRR per la medicina territoriale, ha stabilito che, in Lombardia, ci sarà una Casa di comunità ogni 50 mila abitanti e un Ospedale di comunità ogni 150 mila abitanti. Nelle Case della comunità opereranno team medici e infermieristici multidisciplinari: saranno il punto di riferimento continuativo per i cittadini e costituiranno il punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie.

Dato atto che **Busto Garolfo è stato individuato come sede di una Casa di Comunità**, come indicato nella delibera di Giunta regionale dello scorso 15 dicembre e che l'immobile di proprietà comunale individuato verrà concesso in comodato gratuito con il solo rimborso spese ad ASST

OVEST MI per poter perseguire dei fini pubblici che risulterebbero avere un effetto maggiormente positivo sulla cittadinanza rispetto ad una messa a reddito dello stesso.

Considerato che è sempre stato fondamentale per questa Amministrazione, la valorizzazione di questa struttura e la decisione delle Giunta regionale diventa la garanzia di poter offrire ai nostri cittadini un presidio socio sanitario vicino e prezioso dove troveranno servizi di cure primarie attraverso equipe multi professionali quali per esempio: PUA (punto unico di accesso), CUP (centro unico prenotazioni), infermieri territoriali, servizi di assistenza domiciliare ecc.

Preso atto che nella stessa struttura, temporaneamente, alcuni spazi verranno condivisi con gestori di attività socio sanitarie ; infatti è previsto un ampliamento che sarà in seguito oggetto di delibera consigliare e che prevede l'utilizzo dei fondi del PNRR all'uopo destinati.

Vista la bozza di contratto di comodato d'uso immobile proposta da ASST OVEST MI per l'utilizzo dei locali siti nello stabile di via XXIV maggio, 17 foglio 25 mappale 121, destinati ad ospitare la "Soluzione ponte" della casa di comunità in cui viene specificato l'oggetto, la decorrenza e durata, la manutenzione e gli oneri di gestione, l'assicurazione, la responsabilità, la sicurezza e la destinazione d'uso.

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

- di dare atto che le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;
- di concedere in comodato gratuito all'ASST – OVESTI -MI parte del fabbricato sito in via XXIV Maggio n° 17 censito al NCEU al fg. 25 particella 121 per le finalità esposte in premessa e per una durata di 30 anni ed approvare il relativo schema di contratto ;
- di demandare al Funzionario competente l'adozione dei successivi atti conseguenti la presente deliberazione, compresa l'approvazione e la sottoscrizione del contratto di comodato allegato in bozza.

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4^ comma, dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 99 DEL 26/07/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **99** del **26/07/2022**

OGGETTO

ADESIONE ALL'ISTITUZIONE DELLA CASA DI COMUNITA' COME PREVISTO DALLA DGR DGR N. XI/5723 DEL 15/12/2021 E APPROVAZIONE BOZZA DI COMODATO USO GRATUITO ALL'ASST OVEST MI DELL'EDIFICIO DI VIA XXIV MAGGIO 17 - POLO SOCIOSANITARIO-

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 25/07/2022

IL RESPONSABILE DI AREA
MARINELLA ZAMBRANO

CONTRATTO DI COMODATO D'USO

D'IMMOBILE

tra

XXX _____, con sede in (·), via (·), codice fiscale (·), in persona del _____,
legale rappresentante pro tempore, _____, munito degli
occorrenti poteri come da _____, domiciliato per la carica presso la
sede _____ (altrimenti definito Comodante)

E

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale _____ (·), con sede in (·), via (·),
codice fiscale (·), in personale del Direttore Generale, legale rappresentante pro
tempore, _____, munito degli occorrenti poteri, domiciliato per la
carica presso la sede dell'ASST (altrimenti definita Comodatario),

L'anno duemilaventidue (2022) nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale
apposta

premesse

a) L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (·) è impegnata, nell'ambito delle proprie
competenze istituzionali, a riorganizzare la rete di medicina territoriale e
specificamente, per quanto d'interesse ai fini del presente atto, a dar corso
all'attivazione e alla gestione di "case ed ospedali di comunità" secondo le
disposizioni di cui al DL. n. 59/2021, convertito in legge n. 101/2021 (attuativo
del piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza) nonché della L.R. n. 22/2021 e disposizioni regionali
conseguenti (tra cui DGR XI/5195 del 6/09/2021; DGR XI/5373 dell'11/10/2021,
DGR XI/6080 del 7/03/2022);

b) XXXX_____ (·) è pieno ed esclusivo proprietario dell'immobile posto nel territorio comunale di (·), catastalmente identificato al foglio (·), mappale (·), in forza di _____ (titolo di provenienza) _____ trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di (·) in data (·) al n. (·) ed è stata formalizzata la messa a disposizione dell'immobile sopra identificato a favore dell'ASST _____ per la realizzazione di una casa di *comunità /ospedale di comunità* alle condizioni e nei termini stabiliti dal presente atto;

Premesso quanto sopra, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti individuate in epigrafe

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Il Comodante concede in comodato d'uso a titolo gratuito al Comodatario, che accetta, l'immobile indicato in premessa catastalmente individuato al Foglio _____ map _____, identificato nella planimetria allegata che, previa verifica e sottoscrizione delle parti, forma parte integrante e sostanziale del presente contratto (**all. A**) per una superficie lorda stimata in _____, nello stato di fatto in cui si trova, così strutturato: piano interrato, piano terra _____.

Art. 2 – Decorrenza e durata

Il presente contratto decorre dalla data di stipula e avrà una durata di 30 anni, rinnovabile tra le Parti mediante apposito atto scritto. Le Parti potranno recedere anticipatamente, anche parzialmente, comunicando tale intenzione in forma scritta con preavviso di dodici mesi.

Art. 3 –Manutenzione e Oneri di gestione

[articolo utilizzabile in caso di comodato di intero immobile]

3.1) Tutte le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, sia edilizie che impiantistiche, sono a carico del Comodatario.

Il Comodatario, senza riconoscimento di alcuna indennità, sosterrà tutti gli oneri derivanti dai lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile, conformemente alla destinazione d'uso prevista e agli elaborati progettuali predisposti secondo le indicazioni di Regione Lombardia che lo stesso provvederà a trasmettere, preliminarmente, alla proprietà.

A tal fine il Comodante, con apposita delega predisposta secondo il modello sub. **all. B** al contratto, autorizza il Comodatario a svolgere i lavori necessari come indicati al paragrafo che precede e ad acquisire tutte le necessarie autorizzazioni di Enti terzi, per cui il Comodatario si intende fin d'ora delegato alla richiesta con piena e incondizionata accettazione del Comodante in ordine agli interventi che verranno autorizzati ed eseguiti sull'immobile dal Comodatario.

Tutte le opere eseguite dovranno essere svolte a regola d'arte e in linea con la normativa vigente, previa informativa nei confronti del Comodante.

Resta a carico del Comodatario l'integrale responsabilità civile per eventuali danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, preesistenti e/o per danni causati a terzi, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

3.2) Tutti gli oneri di gestione saranno a carico del Comodatario che provvederà a volturare le utenze a proprio nome e così a titolo esemplificativo:

(i) utenze luce ed acqua,

(ii) spese per tributi locali (TARI),

(iii) gestione calore,

(iv) presidi antincendio,

(v) ascensori,

(vi) aree esterne e/o a verde,

(vii) custodia, sorveglianza, pulizia spazi occupati.

In caso di impossibilità (tenuto conto della tipologia di utenza), i costi saranno anticipati dal Comodante e successivamente rimborsati dal Comodatario in misura proporzionale alle superfici occupate, come da tabella riepilogativa allegata al presente contratto che, previa verifica e sottoscrizione delle parti, ne forma parte integrante e sostanziale (**all. C**). Detti oneri saranno rimborsati dal Comodatario entro il primo semestre dell'anno successivo a fronte di documenti giustificativi.

Rimangono a carico del Comodante le tasse inerenti la proprietà dell'immobile.

Art. 3 –Manutenzione e Oneri di gestione

[articolo utilizzabile in caso di comodato di parte di immobile]

3.1) Tutte le spese per la manutenzione ordinaria degli spazi occupati di cui all'art. 1) sono a carico del Comodatario. I costi per la manutenzione ordinaria delle parti comuni o indivisibili saranno anticipati dal Comodante e rimborsati dal Comodatario in misura proporzionale agli spazi occupati.

Le spese di manutenzione straordinaria riguardanti l'intero immobile (coperture, impianti a servizio di tutto l'edificio, ecc.) sono a carico del Comodante e andranno rimborsate dal Comodatario, in misura proporzionale agli spazi occupati; nel caso vengano sostenute dal Comodatario verranno rimborsate dal Comodante solo se necessarie ed urgenti e se preventivamente autorizzate.

La manutenzione straordinaria per le migliorie degli spazi esclusivamente occupati dal Comodatario sono a carico di quest'ultimo, previa autorizzazione del Comodante.

3.2) Il Comodatario, senza riconoscimento di alcuna indennità, sosterrà tutti gli oneri derivanti dai lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile, conformemente alla destinazione d'uso prevista e agli elaborati progettuali predisposti secondo le indicazioni di Regione Lombardia che lo stesso provvederà a trasmettere, preliminarmente, alla proprietà.

A tal fine il Comodante, con apposita delega predisposta secondo il modello sub. **all. B** al contratto, autorizza il Comodatario a svolgere i lavori necessari come indicati al paragrafo che precede e ad acquisire tutte le necessarie autorizzazioni di Enti terzi, per cui il Comodatario si intende fin d'ora delegato alla richiesta con piena e incondizionata accettazione del Comodante in ordine agli interventi che verranno autorizzati ed eseguiti sull'immobile dal Comodatario.

Tutte le opere eseguite dovranno essere svolte a regola d'arte e in linea con la normativa vigente, previa informativa nei confronti del Comodante.

Resta a carico del Comodatario l'integrale responsabilità civile per eventuali danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, preesistenti e/o per danni causati a terzi, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

3.3) Gli oneri di gestione relativi a:

(i) utenze luce ed acqua,

(ii) TARI,

(iii) gestione calore,

(iv) presidi antincendio,

(v) ascensori,

(vi) aree esterne e/o a verde,

(vii) oneri diversi rientranti in utenze generali o impianti centralizzati del Comodante

saranno anticipati dal Comodante e successivamente rimborsati dal Comodatario in misura proporzionale alle rispettive superfici occupate, come da tabella riepilogativa allegata al presente contratto che, previa verifica e sottoscrizione delle parti, ne forma parte integrante e sostanziale **(Al. C)**.

Quanto agli oneri per il servizio di pulizia saranno a carico esclusivo della Parte che occupa lo spazio interessato.

Il Comodante procederà alla richiesta di rimborso delle quote di competenza previo conguaglio delle spese complessive, corredate da idonea documentazione giustificativa, entro il primo semestre dell'anno successivo alla maturazione degli oneri di gestione.

Rimangono a carico del Comodante le tasse inerenti la proprietà dell'immobile.

Art. 4 - Assicurazioni

Il Comodatario è custode degli spazi dell'immobile oggetto del presente contratto ed è direttamente responsabile verso il Comodante e i terzi dei danni causati per colpa e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso degli spazi concessi in comodato dal presente contratto. Il Comodatario sarà responsabile per eventuali danni a terzi (persone, animali e cose) derivanti da quanto forma oggetto del presente comodato, così come il Comodatario nulla potrà pretendere per eventuali danni ai dipendenti, animali e cose in

conseguenza dell'utilizzo dei beni qui in oggetto; fatto salvo il caso in cui i danni siano stati causati da dolo o colpa del comodante.

Il Comodante assicura con propria polizza gli spazi concessi in comodato anticipando i relativi costi che verranno successivamente rimborsati dal Comodatario con le modalità indicate all'art. 3 del presente contratto per quanto riguarda i rischi a suo carico.

Art. 5 - Responsabilità

Il Comodatario, nell'utilizzo degli spazi in oggetto, si obbliga a custodire e conservare l'immobile e i suoi arredi e attrezzature con la diligenza del buon padre di famiglia, ai sensi dell'art. 1804 del Codice Civile. Il Comodatario dovrà costantemente aver cura di non arrecare danni o pregiudizi agli spazi e alla dotazione attribuita in uso, al verificarsi dei quali sarà tenuto a prestare idoneo risarcimento. Il Comodatario dichiara di sollevare espressamente il Comodante da ogni e qualsiasi responsabilità in merito all'attività svolta ed esonera il Comodante da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che possano derivare dal fatto od omissioni di terzi.

Art. 6 - Sicurezza

La programmazione, pianificazione e gestione dell'attività di prevenzione e protezione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro di ogni specifica attività presente negli spazi in oggetto è di competenza della parte che ha la responsabilità dell'organizzazione di tali spazi e riveste la funzione di "datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, lett. b), D.Lgs. 81/2008.

Art. 7 - Destinazione d'uso

L'immobile viene concesso al Comodatario con vincolo di destinazione alla realizzazione di *Casa / Ospedale di Comunità* di cui alla L.R. n. 22/2021, per

cui il Comodatario ne riconosce l'idoneità all'uso.

Qualora dovessero mutare le linee di indirizzo politiche – economiche di Regione Lombardia indicate in Premessa con superamento del progetto volto alla realizzazione delle “Case / Ospedali di Comunità”, il Comodatario avrà facoltà di recedere dal contratto restituendo l'immobile al Comodante, che dovrà riceverlo nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova, senza nulla poter opporre al Comodatario o valutare di destinare l'immobile alla realizzazione di diversa struttura afferente al Servizio Sanitario Regionale.

E' fatto divieto al Comodatario mutare la destinazione d'uso dell'immobile prevista nel presente contratto o successivamente indicata da eventuali sopravvenute normative regionali regolanti la materia.

Il Comodatario si obbliga a restituire l'immobile al termine del rapporto nello stesso stato, salvo il normale deperimento d'uso dovuto alla vetustà. Nel caso in cui l'immobile venga restituito in condizioni diverse da quelle convenute, il Comodatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per le migliorie eventualmente apportate funzionali alla destinazione d'uso di cui in premessa, né il Comodante potrà richiedere la demolizione degli interventi effettuati dal Comodatario.

Art. 8 – Sub - conduzione

E' vietato cedere a terzi gli spazi in oggetto in sub - comodato o in locazione, se non previa autorizzazione scritta del Comodante, pena la risoluzione del contratto. In ogni caso il Comodatario risponderà dei danni cagionati al Comodante per la violazione della presente clausola.

Art. 9 - Norme finali

Per quanto non previsto, si rinvia agli artt. 1803 e ss., Cod. civ.

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 4 Tariffa Parte Prima DPR n. 131/1986, con relativi oneri suddivisi in parti uguali.

Art. 10 - Allegati

Formano parte integrante del presente contratto:

- A) planimetrie;
- B) Delega per lavori di adeguamento immobile
- C) Tabella ripartizione oneri gestione

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Comodante

Il Comodatario

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342, Cod. civ., le Parti approvano specificatamente le clausole n. 2, 3, 4 e 5 del presente contratto.

Il Comodante

Il Comodatario

Contratto firmato digitalmente ai sensi di legge

Allegato A)

Planimetrie

BOLLA

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000 n. 445, alla presente dichiarazione viene allegata la copia di un documento d'identità valido del sottoscrittore.

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

Allegato C)**RIPARTIZIONE DELLE SPESE DELL'IMMOBILE SITO IN
VIA _____**

Superficie Lorda dell'immobile: _____

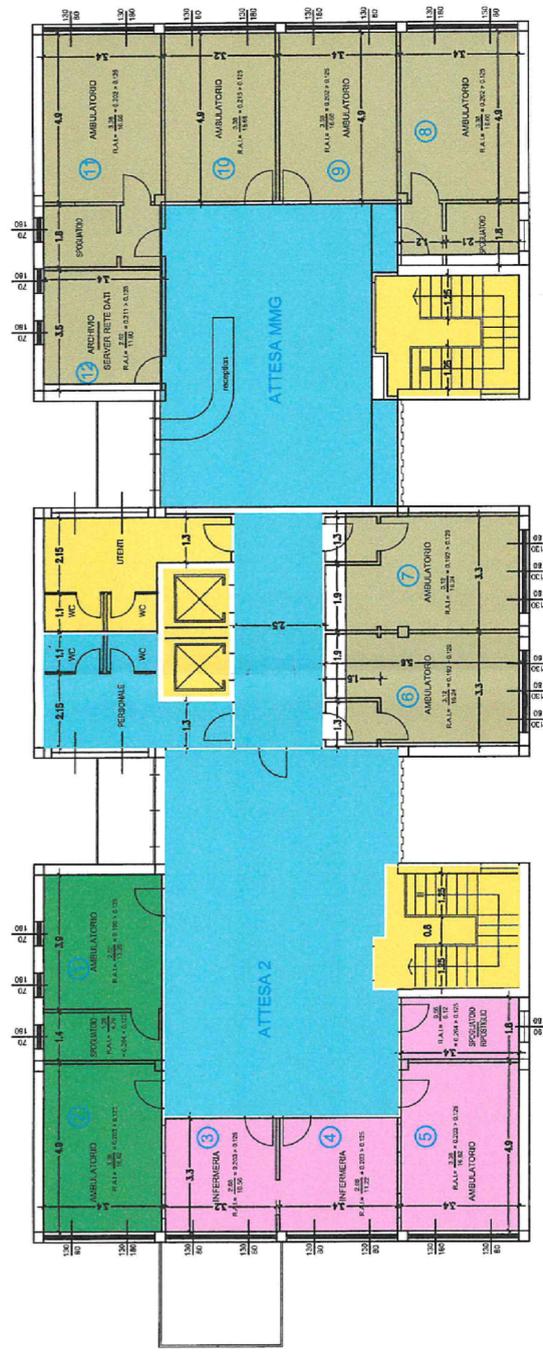
Superficie lorda occupata dal Comodatario nell'immobile: _____

Tipologia di spesa	Costi anticipati dal Comodante e rimborsati dal Comodatario pro quota (%)	Costi a carico esclusivo del Comodatario per gli spazi occupati
Manutenzione ordinaria		
Manutenzione ordinaria parti comuni / indivisibili		
Manutenzione straordinaria struttura complessiva		
Manutenzione straordinaria per migliorie		
Utenze luce ed acqua		
Tari		
Gestione calore		
Dispositivi antincendio		
Ascensori		
Aree esterne e/o a verde		
Servizio di vigilanza / guardiania		
Oneri diversi rientranti in utenze generali o impianti centralizzati del Comodante		
Pulizie		
Assicurazioni		

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CENTRO SOCIO SANITARIO DI VIA XXIV MAGGIO

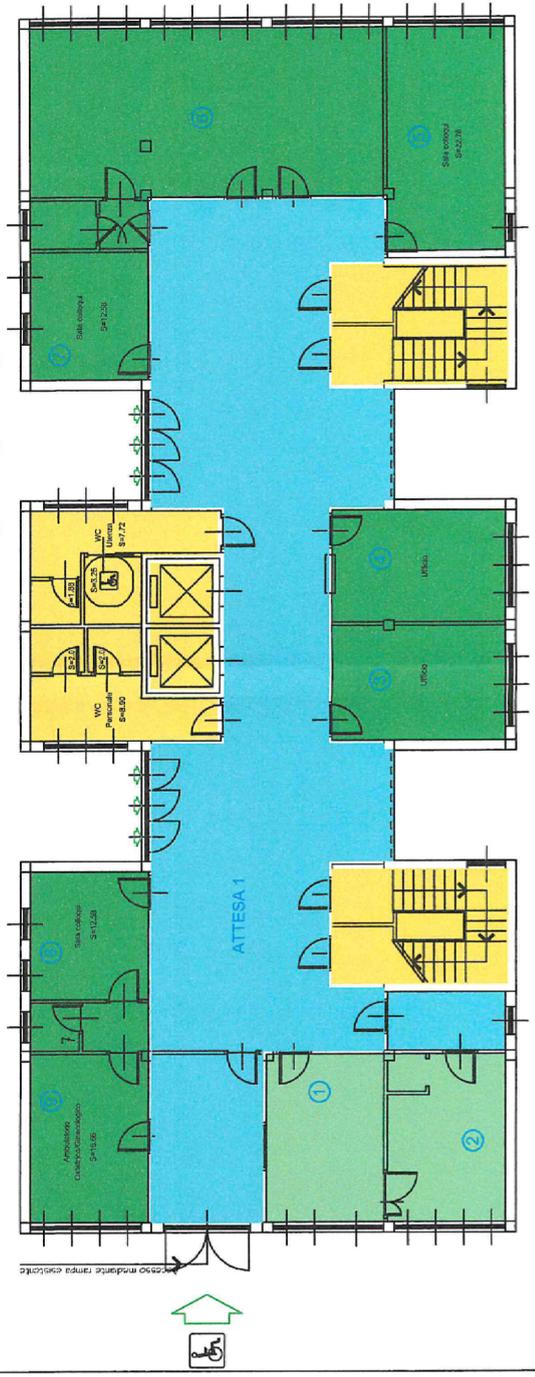
2 IPOTESI

- LOCALI AD USO ESCLUSIVO DI ASST OVEST MILANESE
- LOCALI IN CONDIVISIONE ASST-PUNTO PRELIEVI
- LOCALI IN CONDIVISIONE
- IMPIANTI E SERVIZI COMUNI
- LOCALI IN CONDIVISIONE ASST - MMG
- LOCALI AD USO ESCLUSIVO DI BASE, SPECIALISTICA, ecc.
- LOCALI IN CONDIVISIONE ASST-PUNTO PRELIEVI
- PASSAGGI/ATTESE/WC OPERATORI
- LOCALI MMG
- LOCALI IN CONDIVISIONE ASST - MMG



PIANTA PIANO PRIMO
SCALA 1:100

INGRESSO
CASA DI COMUNITA' BUSTO GAROLFO



PIANTA PIANO RIALZATO
SCALA 1:100